

La Comunità Energetica Rinnovabile: Energia positiva, comunità più forte



Dieci cose da sapere a proposito delle Comunità Energetiche Rinnovabili

1. Cosa è una Comunità Energetica Rinnovabile (CER)?

"Una Comunità Energetica Rinnovabile è un'aggregazione di soggetti pubblici e privati che, all'interno di un perimetro territoriale definito, cooperano per produrre, consumare e condividere energia elettrica da fonti rinnovabili, ottimizzando l'utilizzo della rete elettrica esistente."

"All'interno di una CER, l'energia prodotta da impianti rinnovabili può essere condivisa tra i diversi membri della comunità, sia che siano produttori che consumatori. Questo è possibile grazie alla rete elettrica, che permette di scambiare l'energia tra i diversi punti di produzione e consumo, anche se non sono fisicamente collegati tra loro."

2. Quale è l'obiettivo di una CER?

Le CER sono progettate per favorire la transizione energetica sostenibile, offrendo ai propri membri e alle comunità circostanti una serie di benefici che vanno dalla riduzione dell'impatto ambientale al miglioramento della qualità della vita. Le CER sono un modo per le comunità di prendere in mano il proprio futuro energetico. Attraverso la partecipazione attiva dei membri, le CER consentono di raggiungere obiettivi comuni in termini di sostenibilità



ambientale ed economica, rafforzando il senso di comunità. La CER non ha tra i suoi obiettivi quello di realizzare profitti finanziari.



3. Come si costituisce una CER?

Il primo passo da compiere è quello di individuare le aree dove realizzare gli impianti alimentati da fonti rinnovabili e gli utenti con cui associarsi e condividere l'energia elettrica.

La CER va poi costituita

legalmente dotandola quindi di una propria autonomia giuridica. La costituzione può avvenire sotto forma di associazione, ente del terzo settore, cooperativa, consorzio, organizzazione senza scopo di lucro. Ne discende che ogni CER avrà un proprio atto costitutivo e uno statuto.

4. Quale è l'approccio giusto per costituire una CER?

Costituire una Comunità Energetica Rinnovabile richiede un'attenta preparazione e il rispetto di rigorosi requisiti normativi. E' quindi fondamentale analizzare il contesto specifico e affrontare questioni preliminari come:

- Identificazione dei potenziali membri: individuare cittadini, piccole medie imprese ed enti pubblici interessati a partecipare.
- Stima delle risorse economiche necessarie: valutare gli investimenti iniziali e le fonti di finanziamento.
- Supporto tecnico: necessario per definire la fattibilità ma anche per le successive fasi di costituzione e gestione
- Accesso agli incentivi: verificare le opportunità di finanziamento a livello locale, nazionale e europeo.

La complessità della procedura e l'ampio spettro di competenze richieste rendono indispensabile il supporto di figure professionali in grado di:

- Guidare il processo: assumere un ruolo di leadership nella fase di ideazione, organizzazione e costituzione della CER.
- Fornire competenze tecniche: affiancare la comunità nella progettazione, realizzazione e gestione della CER.
- Favorire l'aggregazione: promuovere la partecipazione attiva dei membri e facilitare il coinvolgimento di altri attori locali.



5. Come si aderisce ad una CER?

L'adesione alla CER di un consumatore di energia o di un produttore di energia rinnovabile può aderire nella fase di costituzione legale della CER o anche in una successiva fase. Tali modalità e tutte le procedure ed eventuali vincoli sono però chiaramente esplicitate nell'atto costitutivo e nello statuto della CER a cui si intende aderire.



6. Chi può far parte di una CER?

Una CER è una comunità che aggrega produttori da fonti rinnovabili e consumatori di energia. Tre sono i soggetti che possono partecipare alla CER.

Produttore di energia rinnovabile: è il soggetto che realizza un impianto, ad esempio, fotovoltaico, eolico, biogas, biomasse o idroelettrico;

Autoconsumatore di energia rinnovabile: è il soggetto che possiede un impianto di produzione da fonte rinnovabile e che produce energia per soddisfare i propri consumi e condividere l'energia in eccesso con il resto della comunità;

Consumatore di energia elettrica: è colui che non possiede alcun impianto di produzione di energia, ma che ha una propria utenza elettrica, i cui consumi possono essere in parte coperti dall'energia elettrica rinnovabile prodotta dagli altri membri della comunità.

Quello che identifica il singolo membro è il POD (Point-of-Delivery), vale a dire il punto di connessione all'interno della cabina primaria in cui opera la CER, identificato da un codice univoco che corrisponde ad un'ubicazione precisa sul territorio del fruitore.

7. Un soggetto che partecipa alla comunità energetica rinnovabile deve essere proprietario di un impianto fotovoltaico?

La partecipazione alla comunità energetica non richiede che il soggetto sia proprietario di un impianto fotovoltaico.



I consumatori che partecipano ad una comunità energetica possono essere proprietari di impianti a fonti rinnovabili, ma ai fini dell'energia condivisa va considerata solo la produzione di energia rinnovabile proveniente dagli impianti che sono nella disponibilità e sotto il controllo della comunità.



8. Quali sono i principali requisiti degli impianti di produzione che possono accedere alle CER?

Per poter accedere agli incentivi previsti per le CER gli impianti di produzione da fonte rinnovabile devono avere potenza non superiore a 1 MW.

Tali impianti sono generalmente di nuova costruzione, anche se possono far parte di una CER impianti già realizzati, purché entrati in esercizio successivamente alla data del 16 dicembre 2021 (data di entrata in vigore del D.lgs. 199/2021) e comunque successivamente alla regolare costituzione della CER. Inoltre, ai fini dell'accesso ai benefici previsti dal Decreto di incentivazione, gli impianti non devono beneficiare di altri incentivi sulla produzione di energia.

9. Esiste un vincolo relativamente alla posizione geografica dei produttori e dei consumatori membri della stessa CER ai fini dell'accesso agli incentivi?

Sì, esiste un vincolo geografico. Tutti i consumatori e tutti i produttori devono essere ubicati nell'area geografica i cui punti di connessione alla rete elettrica nazionale (POD) sono sottesi alla medesima cabina elettrica primaria.

10. Come posso verificare il vincolo geografico della medesima cabina primaria di appartenenza?

Sul sito del GSE è presente la mappa interattiva delle cabine primarie presenti sul territorio nazionale. È possibile consultare la mappa al seguente link:

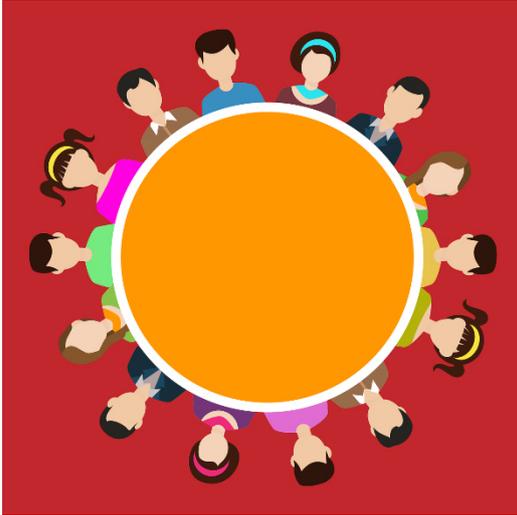
<https://www.gse.it/servizi-per-te/autoconsumo/mappa-interattiva-delle-cabine-primarie>





Approfondiamo..... “Le forme giuridiche delle CER”

La CER è un soggetto di **diritto autonomo** che ha come obiettivo principale quello di fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai partecipanti o alle aree in cui opera la comunità ma **non** quello di realizzare profitti finanziari. La **partecipazione è aperta e volontaria**.



Il primo passo per la costituzione di una CER consiste nella stesura dell'Atto costitutivo e dello Statuto.

Atto costitutivo

Costituisce l'Ente sottoforma di Associazione, Fondazione, Cooperativa, Ente del terzo settore, ecc..

Stabilisce le regole per lo svolgimento dell'attività e le finalità dell'Ente e può essere redatto sottoforma di atto pubblico o scrittura privata in base alla tipologia dell'Ente stesso.

Statuto

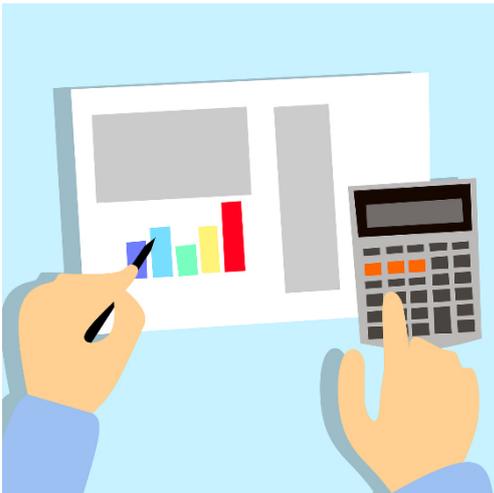
Contiene le regole per il funzionamento dell'Ente e costituisce parte integrante dell'atto costitutivo.

Forma giuridica

E' il Modello organizzativo scelto per la costituzione dell'Ente, tra cui si segnala la possibilità di costituirsi in Associazione non riconosciuta, Associazione riconosciuta Associazione Ente del Terzo Settore (ETS), Fondazione ETS o Cooperativa.

L'Associazione non riconosciuta non è dotata di personalità giuridica, mentre lo sono l'Associazione riconosciuta, la Fondazione e Associazione ETS e la Cooperativa.





Ne discende che nell'Associazione non riconosciuta per le obbligazioni contratte risponde l'ente con il proprio patrimonio e con il patrimonio personale chi ha agito. Diversamente, negli altri modelli organizzativi per le obbligazioni contratte risponde esclusivamente l'Ente con il proprio patrimonio sussistendo quindi una chiara separazione tra patrimonio dell'ente e patrimonio delle persone fisiche associate.

Per saperne di più..... Link utili

<https://www.mase.gov.it/pagina/cer-comunita-energetiche-rinnovabili>

<https://www.gse.it/>

<https://www.youtube.com/@cameradicommercioriesivite9133/videos>

<https://comanage.spindoxlabs.com/cop>

<https://www.pubblicazioni.enea.it/>

Contatti

Camera di Commercio Rieti Viterbo

UOC INNOVAZIONE, DIGITALIZZAZIONE,
SOSTENIBILITA' E ORIENTAMENTO AL LAVORO

Resp. Luigi Pagliaro

Via Fratelli Rosselli, 4 - 01100 VITERBO

Tel. +39 0761.234473 – luigi.pagliaro@rivt.camcom.it,

www.rivt.camcom.it

Azienda Speciale “Centro Italia”

Sede di Rieti: Via P. Borsellino, 16 – 02100 Rieti (RI) Tel. +39 0746.1898270

Sede di Viterbo: Viale F.lli Rosselli, 01100 Viterbo VT – Tel. +39 0761.234270

promozione@aziendacentroitalia.it, www.aziendacentroitalia.it